

Giacomo Braglia

CONVERSATIONS



GALLERIA D'ARTE CONTINI – CALLE LARGA XXII MARZO – VENEZIA
19 maggio – 16 settembre 2018

La Galleria d'Arte Contini è lieta di presentare – presso la propria sede in Calle Larga XXII Marzo a Venezia – la mostra **Conversations**, che raccoglie una selezione di fotografie di Giacomo Braglia, giovane artista svizzero di grande talento.

Fin da bambino, Giacomo Braglia dimostra una vivace curiosità per la fotografia: ciò che più lo affascina è la possibilità di scoprire e documentare la realtà intorno a lui, cercando continuamente nuovi soggetti da catturare. La sua ricerca si sviluppa a partire dalla necessità di immortalare fugaci istanti, oggetti, persone, capaci di suscitare in lui una riflessione sul mondo che lo circonda: “fermare” questi soggetti nel tempo, potendo così conservare un movimento, un'espressione, una luce, un riflesso carico di significato e volontà espressiva. L'immagine fotografica non si limita

infatti a cogliere un momento o una situazione per fissare un ricordo, ma esprime il desiderio dell'artista di racchiudere nel fotogramma stesso la propria percezione e interpretazione di un preciso istante. Natura, animali, persone, città sono i soggetti che Braglia sceglie per le sue fotografie, dimostrando un profondo interesse per le superfici riflettenti. L'immagine specchiata, creata dal riflesso sull'acqua, su una pozzanghera, su una vetrina o su uno specchio, diventa così strumento creativo.

Nelle fotografie che compongono la serie **Conversazione con gli opposti** (*Conversation with Opposites*), Braglia studia l'inquadratura giusta, sperimenta con la luce e lo sfocato le potenzialità dell'immagine; ruota attorno al soggetto, aggiustando la prospettiva, giocando con il riflesso per ottenere un risultato del tutto inaspettato. Un gioco di simmetrie e un attento studio delle differenze luminose tra il soggetto e il suo riflesso creano un perfetto equilibrio estetico tra l'immagine catturata e il suo doppio, sviluppando un continuo dialogo tra questi opposti, mostrando ciò che è visibile a prima vista e svelando quello che si cela in profondità, oltre l'apparenza.

Nella serie **Tablet: spegnilo e conversa** (*Tablet: Tune off & Converse*), l'artista sperimenta l'utilizzo dell'oggetto tecnologico per dare vita ad una nuova figura riflettente. I Tablet, simbolo della contemporaneità, allontanano le persone dal quotidiano: questa serie è un invito a spegnerli e a inventare così un modo più creativo e stimolante di utilizzarli. Il cielo, la natura, le strade e le città diventano parte di questa nuova concezione di "specchio", dove il medium tecnologico viene a identificarsi con il soggetto artistico della fotografia.

Nella raccolta **Inverno: conversazione in silenzio** (*Winter: Conversation with Silence*), il fascino per l'ambiente naturale, luminoso ed innevato della montagna – caratterizzata dalle sfumature o dalla nitidezza delle sue cime silenziose – si trasforma in una ricerca interiore. La natura, protagonista, diventa oggetto di ogni possibile interpretazione. In **Conversazione con la vita invernale** (*Conversation with Winter Life*), l'attenzione si focalizza invece sul dinamismo del mondo animale. I soggetti sembrano essere sospesi, come catturati nell'atto dinamico: la staticità della fotografia dà così forma all'immagine della natura in movimento.

La mostra *Conversations* è l'esito di un'indagine personale dell'artista sul proprio linguaggio espressivo, ma non solo: è anche l'analisi di una comunicazione silenziosa tra gli oggetti, le persone, lo spazio, gli animali e il mondo nel quale viviamo. Il riflesso dell'immagine, in quanto fenomeno fisico, diventa *riflessione* sul mondo, come atto del pensiero.

GIACOMO BRAGLIA nasce a Lugano, in Svizzera, il 12 luglio 1996. Fin da bambino, dimostra una forte propensione per l'arte, con un'attenzione particolare allo strumento fotografico.

Nel 2013 intraprende un primo viaggio in Etiopia, con lo scopo di poter documentare fotograficamente i paesaggi caratteristici, e la vita e le abitudini di quei popoli.

In concomitanza alla nascita e allo sviluppo della sua passione, Giacomo continua il suo percorso formativo: frequenta il Liceo Tasis (The American School) in Svizzera, durante il quale partecipa ad un corso di fotografia che gli permette di imparare le tecniche di sviluppo in camera oscura, avvicinandolo all'utilizzo più tecnico dello strumento. Inoltre, durante un'estate a Cambridge partecipa ad un laboratorio pratico sulla capacità di creare una storia attraverso la fotografia e su come trasmettere la propria interpretazione estetica allo spettatore.

In seguito, intraprende il percorso di laurea in Global Management presso la Regents University di Londra nel 2015. In questa stessa sede ha luogo, nel 2017, la sua prima mostra collettiva.

Nell'ottobre 2017, è protagonista di un'altra importante mostra presso la Galleria Contini Art UK, dove espone una serie di fotografie dal titolo Conversation With Ethiopia, una ricercata selezione di lavori elaborati durante i suoi viaggi nello stato africano. Durante questo periodo londinese, tra il 2016 e il 2017, con l'aiuto di un amico fotografo, Giacomo Braglia approfondisce la conoscenza tecnica e professionale dello strumento fotografico, affinando le proprie capacità esecutive.

A gennaio, espone alla fiera internazionale Art Rooms Fair di Londra.

A partire dal 19 maggio 2018, Giacomo Braglia sarà protagonista, presso la Galleria d'Arte Contini, di una personale allestita attorno ad una vasta raccolta di opere fotografiche intitolata Conversations.

Inaugurazione sabato 19 maggio 2018 alla presenza dell'artista

La mostra rimarrà aperta tutti i giorni fino al 16 settembre 2018

Orario: 10.30-13.00 14.00-19.30

Catalogo in galleria

GALLERIA D'ARTE CONTINI

San Marco 2288

Calle Larga XXII Marzo

30124 Venezia

Tel. +39 041 52 30 357

venezia@continiarte.com

www.continiarte.com